

**D.d.u.o. 1 agosto 2019 - n. 11475**  
**2014/IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza dall'intervento finanziario pari ad euro 42.135,77 concesso all'impresa Farifa s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 689518 (CUP E47E18000190009) a valere sul bando linea «Intraprendo» E contestuale economia di euro 4.213,58**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
 INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO  
 E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visti il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017 (d.g.r. di presa d'atto n. X/6983 del 31 luglio 2017), con Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/549 del 24 settembre 2018) e con Decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/1236 del 12 febbraio 2019);

Dato atto che la strategia del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia intende con l'Asse III promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese e che nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», comprende l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'Accordo di Partenariato) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3960/2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «LINEA START E RESTART» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. n. 5033/2016 che, in modifica della precedente

d.g.r. n. 3960/2015, approva la Linea «INTRAPRENDO» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di euro 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di euro 15.000.000,00;

- la d.g.r. n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1<sup>a</sup> finestra che passa da euro 15.000.000,00 a euro 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di euro 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1<sup>a</sup> finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo Linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando Intraprendo;
- il d.d.u.o. n. 218 del 13 gennaio 2017 con il quale si è proceduto alla sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario, a valere sul Bando linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 11340 del 20 settembre 2017 con il quale si è proceduto alla riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul Bando linea INTRAPRENDO;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.)» e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. di cui al sopra richiamato d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017, nomina il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore dell'UO Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, Responsabile dell'Asse III per le azioni III.3.a.1.1, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Richiamato il decreto n. 4575 del 29 marzo 2018 con il quale è stato concesso all'impresa FARIFA S.R.L. (P.I 09362900962) per la realizzazione del progetto «Pirulèt, your daily chaos» (ID 689518), a fronte di un investimento di euro 70.226,28, l'intervento finanziario di euro 42.135,77 di cui:

- euro 37.922,19 a titolo di finanziamento;
- euro 4.213,58 a titolo di contributo a fondo perduto;

Visti gli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, complessivamente pari ad euro 4.213,58 e ripartiti come di seguito indicato:

#### INSERIRE TABELLA

Dato atto che Finlombarda s.p.a. a seguito di sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 3 agosto 2018, ha liquidato all'impresa a titolo di anticipazione, in data 9 ottobre 2018, la prima tranche pari ad euro 21.067,88, corrispondente al 50% dell'intervento finanziario;

Preso atto della nota prof. reg. n. O1.2019.0011308 del 12 luglio 2019 inviata da Finlombarda s.p.a. alla scrivente Unità Organizzativa nella quale Finlombarda medesima, riferisce che:

- l'impresa FARIFA, con nota del 3 luglio 2019 ha comunicato la rinuncia all'agevolazione concessa;
- l'impresa beneficiaria è tenuta a restituire l'importo di euro 21.067,88, incrementato di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (09 ottobre 2018) sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza, in applicazione dell'art. 17, punto 4, lett. a) del bando;

**Serie Ordinaria n. 33 - Lunedì 12 agosto 2019**

- il rimborso risulta in preammortamento fino alla data del 31 dicembre 2019;
- è stata emessa, a garanzia dell'anticipo erogato, una fidejussione a favore di Finlombarda SpA da parte di UBI BANCA S.P.A. - Milano, con efficacia dalla data del rilascio (24 luglio 2018) fino alla comunicazione di svincolo inviata al Garante dal Beneficiario;

Richiamato l'art. 17, commi 2, 3 e 4, del bando che recita:

«2. Il Soggetto beneficiario può rinunciare in qualsiasi momento all'Intervento Finanziario concesso e darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento e al Soggetto gestore mediante invio di PEC.

3. Con decreto del Responsabile del Procedimento, l'Intervento Finanziario viene dichiarato decaduto:

- a) in caso di rinuncia da parte del Soggetto beneficiario, intervenuta in seguito al provvedimento di concessione, così come indicato al comma 2 del presente articolo;
- b) c), d) e), f), g), h) ...omissis...

4. A fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o rideterminazione dell'Intervento Finanziario, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato:

- a) per le ipotesi di cui al precedente comma lettere da a) a f), a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza;
- b) ...omissis...

Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'Intervento Finanziario indebitamente fruito secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.»

Ritenuto, pertanto:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di euro 42.135,77 (euro 37.922,19 a titolo di finanziamento euro 4.213,58 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso con il decreto n. 4575 del 29 marzo 2018 all'impresa FARIFA S.R.L. per la realizzazione del progetto «Pirulèt, your daily chaos» (ID 689518) per le motivazioni sopraindicate;
- di richiedere all'impresa FARIFA S.R.L. la restituzione della somma di euro 21.067,88, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (9 ottobre 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento pari ad euro 21.922,14;
- di stabilire che il versamento della somma complessiva pari ad euro 21.922,14 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da FARIFA S.R.L.»;
- decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di euro 4.213,58, come di seguito indicato:
  - impegno n. 2655/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10839: euro 2.106,79;
  - impegno n. 2656/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10855: euro 1.474,75;
  - impegno n. 2687/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10873: euro 632,04;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234

e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 689;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 291552;

Visto l'art. 9, comma 8 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo di euro 21.922,14 con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» individuate nella d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» e nella d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

**DECRETA**

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di euro 42.135,77 (euro 37.922,19 a titolo di finanziamento ed euro 4.213,58 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso con il decreto n. 4575 del 29 marzo 2018 nell'ambito del bando Linea INTRAPRENDO all'impresa FARIFA S.R.L. per la realizzazione del progetto «Pirulèt, your daily chaos» (ID 689518), per le motivazioni indicate in premessa;

2. di richiedere all'impresa FARIFA S.R.L. la restituzione della somma di euro 21.067,88, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (9 ottobre 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento pari ad euro 21.922,14;

3. di stabilire che il versamento della somma complessiva pari ad euro 21.922,14 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da FARIFA S.R.L.»;

4. decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

5. di cancellare gli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di euro 4.213,58;

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2019	Modifica ANNO 2020	Modifica ANNO 2021
14.01.203.10839	2019	2655	0	-2.106,79	0,00	0,00
14.01.203.10855	2019	2656	0	-1.474,75	0,00	0,00
14.01.203.10873	2019	2687	0	-632,04	0,00	0,00

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4575 del 29 marzo 2018 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di dare atto che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale di Milano entro 30 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 3 r.d. 14 aprile 1910, n. 639;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);

9. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario del presente atto e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente  
Cesare Giovanni Meletti